

LA SERATA AD ALBEROBELLO DA MENDELSSOHN A DEBUSSY E DONIZETTI

La Sinfonica celebra le note al femminile

Concerto con Lamanna, Leoci e Grassi

È stato dedicato alle «prime donne» in musica il concerto che la Sinfonica metropolitana ha tenuto ad Alberobello, in Largo Martellotta, nell'ambito degli appuntamenti calendarizzati per la ripresa delle attività dopo la pausa delle ultime due settimane. L'arpista Claudia Lucia Lamanna e il soprano Paola Leoci sono le soliste che il direttore artistico Marco Renzi ha invitato a esibirsi dirette da Danila Grassi, in un programma che comprendeva musiche di Mendelssohn, Debussy, Morricone, Donizetti e Beethoven.

Grazie al suo carismatico talento direttoriale, forgiato da un solido percorso di studi, Danila Grassi ha offerto una raffinata interpretazione della celebre ouverture Le Ebridi di Mendelssohn e una energica e trascinante esecuzione della non me-



QUESTIONE DI GENERE
Il soprano Paola Leoci una delle protagoniste con l'Orchestra Sinfonica Metropolitana

no nota ouverture Egmont di Beethoven. E al contempo, ha dato prova di essere altrettanto abile e sensibile nell'accompagnare le due brave soliste. Claudia Lucia Lamanna era impegnata nelle fasciose Dances Sacrées et Profanes di Debussy, delle quali ha offerto interpretazioni eleganti grazie alle sue doti musicali e strumentali di prim'ordine. A sua volta, Paola Leoci, soprano dalla voce agile ed espressiva, si è fatta apprezzare nella Cavatina Ah tardai troppo...O luce di quest'anima... dalla Linda di Chamounix di Donizetti, confermandosi interprete musicalissima e dalla forte personalità. L'entusiasmo del pubblico, convenuto in gran numero e disposto nel rispetto delle norme sul Covid-19, è stato ripagato da una brillante esecuzione, da parte di Claudia Lucia Lamanna, di un estratto dal «Divertimento op. 10 di Angelo Bovo» su temi del Trovatore di Giuseppe Verdi e dalla riproposta delle musiche di Nuovo Cinema Paradiso di Morricone, il cui tema iniziale era affidato alla voce calda ed espressiva della tromba di Michele Rivellini, prima parte della ICO. E applausi anche per l'Orchestra che, anche in questa circostanza, ha espresso una prova eccellente.

La serata, alla quale è intervenuta anche la dirigente del settore Cultura della Città metropolitana Maria Grazia Magenta, è stata aperta dai saluti del sindaco di Alberobello, Michele Longo, ed è stata conclusa dall'assessore alla Cultura di Alberobello, Alessandra Turi, che ha ringraziato le tre musiciste impegnate con un omaggio floreale. (r. sp.)